

**LICEO ARTISTICO REGIONALE “L. e M.
CASCIO” ENNA**

Scuola PARITARIA ai sensi del D. A. n. 29/U.O. XI del 05/02/2002

CODICE MECCANOGRAFICO: ENSD01500A

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V B

Indirizzi di specializzazione:

- ♣ **ARCHITETTURA E AMBIENTE**
- ♣ **DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO**
- ♣ **DESIGN METALLI E OREFICERIA**

Coordinatore di classe:

Prof.ssa Rosaria Maria Giovanna D’Agostino

Dirigente scolastico:

Prof.ssa Graziella Bonomo

INDICE

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell'Istituto
- ❖ L'Istituto e la struttura organizzativa
- ❖ Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei
- ❖ Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei
- ❖ Risultati di apprendimento del Liceo Artistico
- ❖ Indirizzi (Architettura e ambiente, Design Legno e arredamento, Design Metalli e oreficeria)
- ❖ Quadro orario del Liceo Artistico
- ❖ Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ❖ Competenze chiave di cittadinanza
- ❖ Presentazione della classe
- ❖ Composizione del Consiglio di classe
- ❖ Variazione del Consiglio di classe nel triennio
- ❖ Profilo del Consiglio di classe
- ❖ Prospetto dati della classe
- ❖ Prove Invalsi
- ❖ Curriculum dello studente
- ❖ Indicazioni generali su strategie e metodi per l'inclusione
- ❖ Indicazioni generali attività didattiche
- ❖ CLIL: attività e modalità d'insegnamento
- ❖ Attività svolte in didattica digitale integrata (DDI)
- ❖ Attività di recupero e potenziamento
- ❖ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Attività nel triennio

- ❖ Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione” nel triennio
- ❖ Attività progettuali svolte a livello interdisciplinare e Concorsi nel triennio
- ❖ Educazione civica
- ❖ Percorsi di Educazione civica
- ❖ PECUP – Competenze chiave di cittadinanza - Competenze acquisite - OSA – Attività e metodologie
- ❖ Valutazione e verifica degli apprendimenti
- ❖ Griglia di valutazione del comportamento
- ❖ Griglia di valutazione Educazione Civica
- ❖ Valutazione alunni con Bisogni educativi speciali
- ❖ Criteri attribuzione credito scolastico
- ❖ Nodi concettuali
- ❖ Griglie Valutazione Prima Prova
- ❖ Griglia Valutazione Seconda Prova
- ❖ Griglia di valutazione del colloquio d’esame
- ❖ Consiglio di classe con firma dei docenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Documento del Consiglio di classe contiene informazioni sulla classe, sui programmi svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico, sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno, nonché ogni altro elemento lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Tale documento descrive non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze. Opportuno spazio è stato dedicato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione". Inoltre, per le discipline coinvolte, vengono evidenziati i percorsi, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per la redazione del Documento si fa espressamente riferimento all' Ordinanza Ministeriale n.45 del 09 marzo 2023.

O.M. n.45 09/03/2023

Art. 10 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 2021/2022 e 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
 - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
 - d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
 - e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Art. 17 (Prova d'esame)
(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
 - terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - a) Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
 - b) Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.
6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
7. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 28 con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24 (*Esame dei candidati con disabilità*)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
3. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
4. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
5. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Articolo 25 (*Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali*)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 32 condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma

non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 26 (Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 33 impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.
2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.
3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato

dopo l'effettuazione del relativo colloquio.

4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di Stato in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.
5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.
6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento. 7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico Regionale “L. e M. Cascio” nasce nel 1943; ideatore e fondatore fu un uomo dal delicato e sensibile estro artistico: il Maestro d’Arte Luigi Cascio. L’Istituzione scolastica occupa i locali della Caserma chiamata Colombaia. Il difficile e delicato momento storico durante il quale il Maestro Cascio avvia il proprio progetto, è sintomatico del ruolo etico-sociale ricoperto dall’istituzione scolastica: una “fucina” etica, culturale ed artistica all’interno della quale formare futuri cittadini capaci di relazionarsi in modo positivo in un contesto sociale in trasformazione e divenire; un “laboratorio” di idee, arte, tecniche atte a far acquisire maestria e sensibilità proprie di “artigiani del bello”. L’interesse riscosso sia nella città che nei paesi dell’hinterland, ha portato il Comune di Enna del 1944 a stabilirne il funzionamento privato chiamandola “Scuola d’Arte Comunale”. Il riconoscimento agli sforzi profusi dal prof. Cascio arriva nel 1951 quando la Regione Siciliana, con una apposita legge, regionalizza la Scuola di Enna dando alla scuola siciliana la possibilità di far sviluppare un centro culturale- artistico che sarà di esempio per molte città. Agli inizi degli anni sessanta la Scuola d’Arte si trasformava in Istituto d’Arte, un corso studio di tre anni che permetteva di conseguire il titolo di Maestro d’Arte e qualche anno dopo all’antico corso veniva aggiunto il biennio sperimentale, che permetteva un maggiore approfondimento culturale e possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. Negli anni settanta nasce la sezione di Decorazione Pittorica, con i laboratori di Tecniche murali e Serigrafia, successivamente nascono le sezioni di Arte della pubblicità e Arte del restauro del mobile, la sezione dei Metalli si arricchisce del laboratorio di oreficeria.

Negli anni successivi la Scuola viene denominata Istituto Regionale di Istruzione Secondaria ad Indirizzo artistico “Luigi e Mariano Cascio”, grazie al lavoro dei vari Dirigenti che si sono succeduti negli anni, che hanno compreso lo straordinario servizio culturale dato dal Prof. Luigi Cascio non solo alla provincia di Enna, tramite le sezioni di specializzazione (Arti Figurative, Grafica, Architettura ed Ambiente, Design Metalli ed Oreficeria, Design Ceramica, Design Legno ed Arredamento) e del plesso “R. Assunto” di Caltanissetta (Arti Figurative, Design Ceramica e Design Moda). Alcuni spazi sono stati utilizzati per dare vita alla Galleria D’Arte Contemporanea, sede di Mostre personali e collettive di giovani talenti, di protagonisti delle arti visive e di maestri rinomati nel mondo, eventi che arricchiscono e rendono l’istituto un “Gioiello d’Arte” di particolare importanza che richiama l’interesse di diverse istituzioni, diventando così un vivaio di creatività, di originalità e di professionalità.

Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in atto il 1° settembre 2010, il nostro Istituto è stato convertito in Liceo Artistico. Oggi, nel particolare momento di trasformazione storico- sociale in cui ci troviamo ad operare (segnato da una “società liquida” e globalizzata), il

Liceo Artistico continua a seguire le orme del proprio fondatore: il Maestro d'Arte Luigi Cascio; l'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e dotati di un senso etico, pronti ad inserirsi in modo positivo e proficuo in un contesto lavorativo o di studio. In tal senso, in un'ottica di "centralità del discente", il nostro Liceo si propone innanzitutto di coinvolgere la sua utenza in percorsi che mirino al raggiungimento di un'armonica e completa formazione del cittadino, potenziando il diritto all'apprendimento come essenziale valore della persona e pone, come finalità educative primarie, lo sviluppo ed il consolidamento di valori improntati alla democrazia, al rispetto di sé e degli altri. Pertanto il Liceo si propone di realizzare un processo formativo ampio e omogeneo che si incentri sull'obiettivo primario di far acquisire la capacità di "imparare ad imparare"; incoraggiare un atteggiamento critico di ricerca; motivare all'apprendimento; assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità; educare alla cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini consapevoli dei doveri e dei diritti in una società aperta al diverso, al rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale; fare acquisire una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro; educare alle pari opportunità, secondo i principi della nostra Costituzione. Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte coniugando l'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti alla promozione di un pensiero creativo.

L'ISTITUTO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Liceo Artistico "L. e M. Cascio", con la sede accorpata del Liceo "R. Assunto" di Caltanissetta, fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Il Liceo Artistico è un Istituto d'istruzione secondaria a cui si accede con la Licenza Media e propone indirizzi diversificati e caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola. Il piano di studi prevede un biennio comune (I e II anno), un biennio di indirizzo (III e IV anno) e da un quinto anno che si conclude con l'Esame di Stato. Al termine del corso di studi gli studenti conseguiranno il Diploma di Maturità Artistica nello specifico indirizzo di studio. Tale diploma permette l'accesso a tutti i corsi Universitari, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi superiori di Disegno industriale e Design.

Il percorso di studi si articola negli indirizzi di seguito delineati, caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola, qualificandone l'offerta formativa e motivandone la scelta:

ARTI FIGURATIVE (sede di Enna e Caltanissetta)

ARCHITETTURA E AMBIENTE (sede di Enna)

GRAFICA (sede di Enna)

DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO / METALLI E OREFICERIA (Sede di Enna)

DESIGN CERAMICA / MODA (sede di Caltanissetta)

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio di decorazione pittorica, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica (modellista, intaglio e intarsio, sbalzo e cesello, mosaico, fusione artistica, restauro del mobile antico, oreficeria, moda) nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio di grafica e serigrafia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina.

Inoltre, la scuola programma progetti facoltativi pomeridiani, che arricchiscono il bagaglio artistico-culturale.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1122 ore nel primo biennio, corrispondenti a 34 ore medie settimanali; di 759 ore, corrispondenti a 23 ore medie settimanali nel secondo biennio, e di 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore medie settimanali e di 462 ore, corrispondenti a 14 ore medie settimanali nel quinto anno. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. L'orario delle lezioni è organizzato dalle 8:00 alle 14:00.

Le materie sono raggruppate in tre grandi aree:

- ❖ Materie comuni, umanistiche e scientifiche, seguite da tutta la classe;
- ❖ Materie artistiche comuni, seguite da tutta la classe in aule attrezzate per la specifica didattica;
- ❖ Materie d'indirizzo specifiche, seguite dai soli allievi della sezione indirizzo a partire dal 2° biennio, in aule e laboratori attrezzati.

L'itinerario didattico professionale dei vari indirizzi prevede il confronto con problematiche inerenti non soltanto la progettazione, ma propone anche la ricerca sistematica di riferimenti storico-artistici attraverso i quali si può prendere coscienza di quanto prodotto nel passato e nella odierna realtà. All'allievo viene quindi proposto di confrontarsi con tematiche contenenti tutta una serie di parametri, che attraverso la progressiva assimilazione di una corretta metodologia, lo rendano capace di interagire con le realtà produttive, monitorandone le tendenze e agevolandone, nel caso in cui non voglia proseguire con studi universitari od accademici, l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico

argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Nello specifico, nell'area relativa alla metodologia, si intende far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Nell'area logico-argomentativa, si mira a saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. L'area linguistica e comunicativa mira a far padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. L'area storico-umanistica tende a far conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa

economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. L'area scientifica, matematica e tecnologica mira a far comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZI

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design (Design Legno e arredamento, Design Metalli e oreficeria)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

Indirizzo Architettura e ambiente

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	66	66			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	132	132			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Indirizzo Design

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	66	66			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	132	132			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione 2006/962/CE)

Tutte le discipline hanno programmato e pianificato il proprio intervento didattico in un'ottica trasversale, al fine di far maturare nei discenti le Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

In Italia le competenze precisate dalla Raccomandazione europea sono state richiamate nell'ambito del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 139 del 22 Agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che ha individuato le Competenze chiave di cittadinanza. Al fine di promuovere lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, di agevolare corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, si è inoltre attuata una didattica interdisciplinare atta a far raggiungere ai discenti le competenze chiave di cittadinanza di seguito elencate:

1. *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. *Comunicare*:
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, formata da dieci alunni, dei quali una non frequentante, provenienti tutti dall'hinterland, risulta al proprio interno abbastanza eterogenea. Gli alunni provengono dallo stesso gruppo classe. Per quel che concerne gli indirizzi di specializzazione, gli studenti risultano così suddivisi: due in Design Metalli e oreficeria, tre in Design Legno e arredamento, quattro in Architettura e ambiente. E' presente un alunno DSA per il quale è stato redatto il PDP che, per lo svolgimento della prova d'esame, ove necessario, potrà utilizzare gli strumenti compensativi previsti nello stesso PDP. E' presente un'alunna con disabilità, seguita dall'insegnante di sostegno, per la quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con una programmazione personalizzata riconducibile agli obiettivi minimi della programmazione ministeriale di tipo personalizzato con prove equipollenti.

La classe mostra una partecipazione saltuaria al dialogo educativo. La preparazione è piuttosto incerta, in quanto la maggior parte degli studenti mostra un impegno altalenante dovuto essenzialmente alle assenze, tranne un alunno che mostra un impegno costante e attivo e altri quattro alunni il cui impegno è abbastanza costante. La classe risulta quindi divisa in tre fasce di livello: la prima è formata da un alunno il cui rendimento risulta essere medio-alto, risponde al dialogo educativo con sicurezza e padronanza dei contenuti; la seconda è formata da quattro alunni che raggiungono una sufficienza piena, la loro risposta al dialogo educativo ha mostrato qualche incertezza ma che alla fine non hanno inficiato il loro rendimento; il terzo gruppo è costituito da quattro alunni che presentano lacune in un numero diverso di materie, hanno mostrato poca partecipazione al dialogo educativo. Il clima relazionale è sereno, collaborativo e inclusivo. Il comportamento è generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Tra gli elementi di criticità si segnalano il discontinuo impegno nello studio a casa e un metodo di studio non ancora autonomo ed efficace. Il recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre è stato affidato all'impegno individuale nello studio con il supporto continuo dei docenti delle materie teoriche. A ciascun alunno, in un'ottica di scuola inclusiva "condivisa e partecipata", sono stati dati i tempi di apprendimento rispondenti al "tempo soggettivo".

Nel percorso formativo, vista la fragilità emotiva mostrata da diversi alunni, è risultato indispensabile rivolgere attenzione anzitutto alla maturazione dell'identità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente scolastico	Bonomo Graziella	
Docente	Materia/e d'insegnamento	Posizione giuridica
Dicara Angelo Antonio	Religione	Docente a tempo determinato
La Corte Maria Teresa	Lingua e letteratura italiana	Docente a tempo determinato
Castronovo Lina Alessandra	Storia dell'arte	Docente a tempo determinato
Andolina Damiano	Filosofia e Storia	Docente a tempo determinato
D'Agostino Rosaria Maria Giovanna	Lingua e cultura straniera – Inglese	Docente a tempo indeterminato
Milia Gianluca	Matematica e Fisica	Docente a tempo determinato
Narbone Salvatore	Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Docente a tempo indeterminato
La Rocca Marco	Discipline progettuali Design Legno e Arredamento	Docente a tempo determinato
Guarino Salvatore	Discipline progettuali Design Metalli e Oreficeria	Docente a tempo determinato
Bellino Elisa Ilenia	Laboratorio di Architettura e Ambiente	Docente a tempo determinato
Di Salvo Salvatore	Laboratorio di Design Legno e Arredamento	Docente a tempo indeterminato
Guarino Giuseppe	Laboratorio Arte dei metalli e dell'oreficeria	Docente a tempo indeterminato
Galati Flavia	Scienze motorie e sportive	Docente a tempo determinato
Leonforte Adele	Sostegno	Docente a tempo determinato

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione	Dicara Angelo	Dicara Angelo	Dicara Angelo
Italiano	Spinello Morena N.	Ballarò Francesco Luca	La Corte Maria Teresa
Storia	Genova Clara	La Torre Marco	Andolina Damiano
Filosofia	Genova Clara	La Torre Marco	Andolina Damiano
Inglese	D'Agostino Rosaria M.G.	D'Agostino Rosaria M.G.	D'Agostino Rosaria M.G.
Matematica e Fisica	Milia Gianluca	Milia Gianluca	Milia Gianluca
Storia dell'arte	Cozza Rosalia	Imprescia Simona	Castronovo Lina Alessandra
Progettazione Architettura e ambiente	Narbone Salvatore	Narbone Salvatore	Narbone Salvatore
Progettazione Design Legno e arredamento	Longombardo Salvatore	Longombardo Salvatore	La Rocca Marco
Progettazione Design Metalli e oreficeria	Guarino Salvatore	Guarino Salvatore	Guarino Salvatore
Laboratorio Architettura e ambiente	Gulina Alfredo	La Rocca Marco	Bellino Elisa
Laboratorio di Design Legno e arredamento	Di Salvo Salvatore	Di Salvo Salvatore	Di Salvo Salvatore
Laboratorio Design Metalli e oreficeria	Guarino Giuseppe	Guarino Giuseppe	Guarino Giuseppe
Scienze motorie	Battaglia Luisa	Galati Flavia	Galati Flavia
Sostegno	Gangi Lidia	Bellino Elisa	Leonforte Adele

PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La configurazione finale del Consiglio di Classe è il risultato di una serie di avvicendamenti e sostituzioni a causa dell'annoso problema della sostituzione dei docenti a tempo determinato, nominati ad inizio d'anno e poi sostituiti, spesso ad anno scolastico abbondantemente avanzato, con le eventuali nomine del Sovrintendente Scolastico. La mancanza di continuità didattica in alcune discipline ha costituito per gli alunni e anche per i docenti un notevole disagio, causando alle volte un rallentamento del regolare svolgimento dei programmi nei cinque anni del corso di studi, dovuto alle naturali difficoltà insite nel raccordo tra le diverse metodologie adottate, nonché all'utilizzo di parte del tempo-scuola iniziale finalizzato all'instaurazione di un proficuo rapporto interpersonale, necessario per un efficace processo didattico-educativo.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	9			1	8
2021/22	11	3		2	9
2022/23	10	1			

PROVE INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il D.lgs n.62/2017 introduce le prove INVALSI per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (**grado 13**). Si tratta di prove CBT (computer based testing) che si svolgono interamente online e riguardano le seguenti materie: Italiano, Matematica, Inglese, articolata in una parte dedicata alla comprensione della lettura (*reading*) e una alla comprensione dell'ascolto (*listening*). Quest'anno le prove sono state somministrate nel mese di marzo e hanno avuto uno svolgimento regolare, pur non essendo vincolanti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in

seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato del II ciclo. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto attua interventi mirati per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), all'interno dei quali rientrano gli alunni disabili, con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio linguistico-culturale e/o socio-economico:

- Accoglienza socio- affettiva finalizzata all'inclusione e integrazione con il gruppo scuola;
- Abbattimento/superamento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- Attivazione di laboratori creativi;
- Didattica mirata agli stili cognitivi e di apprendimento che tiene conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento di ciascuno: *canale iconico* (preferenza per operare con disegni, immagini, schemi, etc.), *canale verbale* (preferenze per il testo scritto/orale), *canale operativo-motorio* (preferenza per manipolazioni, costruzioni, etc.);
- Redazione di programmazioni personalizzate e individuali, PDP e PEI.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Livelli di partenza. Verifiche su: a) contesto socio-ambientale di provenienza; b) processo di apprendimento e formazione riportato dalla scheda personale degli alunni provenienti dalla scuola media; c) attitudini, metodo operativo, eventuali debiti formativi; d) esigenze ed aspettative degli alunni.

Finalità. Acquisire conoscenza, comprensione, competenza e capacità rielaborativa in senso progettuale in generale e nell'ambito dei linguaggi visuali plastici, pittorici, ed architettonici in particolare; acquisire una sensibilità storico-artistica del patrimonio ambientale e culturale, per partecipare alla sua tutela e valorizzazione; acquisire capacità di orientamento nella realtà culturale e sociale.

Obiettivi. Abilità generali e specifiche che è possibile perseguire in modo coordinato nel corso degli anni scolastici dai Consigli di classe, secondo una organizzazione disciplinare ed interdisciplinare. Possono essere distinti rispetto a quattro obiettivi: 1) saper osservare; 2) saper “leggere”; 3) saper “scrivere”; 4) saper rielaborare, comporre e progettare. Tali obiettivi saranno perseguiti nelle programmazioni individuali nella successione degli anni scolastici, secondo gli obiettivi specifici di ogni singola disciplina.

Contenuti. Rispetto delle linee guide e indicazioni ministeriali. Sotto questa voce generale è possibile tener presente temi intorno ai quali il Consiglio di classe può trovare suggerimenti nel disegno del percorso formativo promuovendo un coordinamento di più discipline per il conseguimento di tutte le abilità, in relazione all’anno di frequenza ed alle caratteristiche degli insegnanti.

Metodi. Metodo induttivo; metodo deduttivo; lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; didattica laboratoriale; didattica integrata; attività progettuali; lavori individuali; lavori di gruppo.

Tempi. Settembre: recupero ed analisi della situazione di partenza. Ottobre, Novembre e Dicembre: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazioni in itinere. Gennaio: verifiche per valutazione 1° quadrimestre. Febbraio: recupero e rinforzo. Marzo, Aprile e Maggio: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazione in itinere. Maggio e Giugno: verifiche e valutazione 2° quadrimestre.

Spazi. Locali scolastici; il territorio (biblioteche, museo, teatro, parchi); le mete dei viaggi d’istruzione e le visite guidate.

Mezzi e strumenti. Testi scolastici di tipologia mista; materiali e sussidi multimediali; computer; Lim; piattaforme digitali.

Verifiche. Osservazioni sistematica di comportamenti e di altri elementi indicati come parametri. Prove oggettive e soggettive come: stesura di riassunti, relazioni, cronache e composizioni di vario genere e tipo di testo, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola e multipla.

Valutazioni. Parametri comportamentali (frequenza, impegno e partecipazione); parametri cognitivi (conoscenze, competenze e capacità) conseguiti nel percorso verso gli obiettivi della programmazione. Attribuzione del punteggio per il credito scolastico.

CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ D’INSEGNAMENTO

CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio metodologico rivolto all’apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. I Decreti del presidente della repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che

prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, per i licei (esclusi i linguistici) l'insegnamento della DNL deve essere effettuato in una delle lingue comunitarie.

All'interno dell'Istituzione scolastica non è stata attivata la metodologia CLIL perché il profilo dei docenti CLIL è caratterizzato dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo le indicazioni della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative: incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze e visite culturali.

Nell'anno scolastico 2020/2021, il Liceo ha attivato il protocollo d'intesa con l'associazione "AssoGiovani", la quale ha organizzato in rete il *Progetto Giovani - "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione"*, quale attività di PCTO.

"Progetto Giovani" nasce come un vero e proprio itinerario per una cittadinanza attiva nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana. Il progetto si propone di formare gli studenti ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini e ad una comunicazione moderna, multimediale, web, social, capace quindi di confrontarsi con i profondi cambiamenti dei processi socio-culturali, del mercato lavorativo e del mondo delle professioni.

Il Liceo Artistico Regionale *L. e M. Cascio* è risultato tra le prime 40 scuole italiane su 240 istituti superiori per quanto riguarda la diffusione in tutte le classi della Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione, consentendo ai propri di raggiungere risultati d'eccellenza.

L'offerta formativa è stata diversificata tenendo presente l'esigenza delle classi e il numero delle ore da svolgere. Pertanto, sono stati scelti i seguenti itinerari:

1) *“Educazione alla Legalità”*

2) *“Costituzione Italiana”*

Nell'anno scolastico 2022/23 il Liceo ha attivato il protocollo d'intesa con il comune di Enna, il quale ha organizzato un corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 in presenza, quale attività di PCTO e una serie di attività legati alla presentazione storica da apprendisti ciceroni di alcuni siti monumentali di proprietà comunale.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il processo di valutazione e verifica è stato caratterizzato sia da attività di recupero (nei casi in cui si sono evinte lacune o il non raggiungimento degli obiettivi preposti), sia da attività di potenziamento, al fine di consentire il consolidamento dei saperi e una più significativa acquisizione dei contenuti disciplinari. Nel mese di Febbraio, dopo il I quadrimestre, è stato effettuato un fermo didattico volto a consentire il recupero delle insufficienze. Per gli alunni che hanno continuato a presentare delle insufficienze, si è posta la necessità di pianificare specifici interventi di recupero, al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo - didattici che ogni docente ha avviato secondo il proprio piano di lavoro.

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” NEL TRIENNIO

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. La responsabilità di far acquisire loro le competenze specifiche della disciplina, è stata distribuita tra i docenti di Lingua e letteratura italiana e Filosofia e Storia. Oltre ai momenti di apprendimento, sviluppati attraverso lezioni frontali e partecipate, sono state attuate attività progettuali svolte a livello interdisciplinare. Le diverse fasi, sono state scandite da momenti di confronto e riflessione attraverso la visione di filmati e prodotti multimediali.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	DISCIPLINE INTERESSATE
<p>“Educare alla solidarietà” – Incontro con Luigi Ciotti e lettura del libro Lettera a un razzista del terzo millennio</p>	<p>La finalità del progetto è quella di creare una cultura della solidarietà e della tolleranza con l'intento di decostruire i pregiudizi e affermare i principi di una società più giusta.</p>	<p>✓ Lingua e letteratura italiana ✓ Storia e Filosofia ✓ Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>A.S. 2020/21 Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: - Il coraggio di raccontare: Roberto Saviano;</p>	<p>Il webinar ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi sull'importanza della denuncia sociale contro la piaga della mafia; “Il coraggio di raccontare. Di lottare contro la mafia usando la parola. Come ha fatto Saviano, appunto”.</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>A.S.. 2020/21 Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: -La Costituzione spiegata ai ragazzi: incontro con Giuliano Amato</p>	<p>L'incontro mira alla comprensione della nostra Costituzione per la costruzione di un buon cittadino; Con l'ausilio dei relatori Giuliano Amato e Massimo Rebotti verranno analizzati gli aspetti più importanti della Costituzione italiana e le ispirazioni politiche e filosofiche che presiedettero alla sua elaborazione all'indomani della Seconda Guerra mondiale.</p>	<p>✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Storia</p>

A.S.2020/21

Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: -*Sulla libertà*: Luciano Canfora

Incontro con **Luciano Canfora**, ordinario di Filologia classica presso l'Università degli Studi di Bari sull'importanza della libertà e sull'evoluzione del concetto stesso; “La libertà, di cui tanto si parla anche in relazione agli ultimi fatti di cronaca, è un valore universale o è un prodotto dei cambiamenti sociali, politici, culturali che hanno segnato lo sviluppo delle società umane? Ripercorrere quale sia stata l'idea di libertà nell'evoluzione storica del suo poliedrico concetto ci invita a coltivare la libertà intellettuale, l'indipendenza della ricerca e il diritto degli uomini alla verità contro ogni oscurantismo”.

✓ Cittadinanza e Costituzione

A.S.. 2020/21

Partecipazione alla **IV Edizione del Festival Nazionale della Legalità Talè Talia** presso il teatro Garibaldi di Enna (18-19- 20 Maggio)

✓ Cittadinanza e Costituzione

A.S. 2020/21

XXVII Memorial “Livatino Saetta Costa”. Premio internazionale all'impegno sociale 2022; Premio speciale in ricordo del dott. David Sassoli; ricorso di un Santo Vescovo: Don Tonino Bello, un uomo credibile, il rivoluzionario di Dio. Auditorium Falcone e Borsellino – Tribunale di Enna

Incontro sulla legalità in memoria di Rosario Angelo Livatino magistrato italiano, assassinato dalla Stidda.

✓ Cittadinanza e Costituzione

A.S. 2021/22

Incontro sul canale YouTube "Cps Enna Studenti per ricordare le vittime innocenti delle mafie".

Attività in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La consulta provinciale degli studenti di Enna incontra Giovanna Raiti e Margherita Lazzara.

✓ Cittadinanza e Costituzione

A.S. 2021/22

Videoconferenza “**Io posso. Due donne sole contro la mafia. Pif incontra gli studenti**” a cura di Feltrinelli, 04 Aprile 2022.

Partecipazione alla Conferenza per la presentazione del libro di Pif sulla “storia delle due sorelle Maria Rosa e Savina Pilliu”, che finiscono al centro di una tenaglia terribile: da una parte c'è la mafia, dall'altra lo Stato. - spiegano gli autori - La mafia le perseguita, lo stato non li considera vittime

✓ Cittadinanza e Costituzione

A.S. 2022/23

- Visione di “Binario 21” la testimonianza di Liliana Segre
- Guerre, libertà d’espressione e giornalismo: le storie di A. Politkovskaja e F. Mannocchi.
- Partecipazione al teatro della memoria: “Quando c’era Pippo”, in occasione della Giornata della Memoria.
- Incontro con A. Gallo. In occasione della giornata in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie.

✓ Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITA’ PROGETTUALI SVOLTE A LIVELLO INTERDISCIPLINARE E CONCORSI**NEL TRIENNIO**

Le attività progettuali, sviluppate in un’ottica interdisciplinare, sono state caratterizzate da attività di ricerca, studio ed analisi delle fonti. Alcuni progetti sono stati suggellati da momenti di incontro e collaborazione con il tessuto sociale e culturale ennese.

TITOLO PROGETTO/ CONCORSO	DESCRIZIONE ATTIVITA’ SVOLTA	DISCIPLINE INTERESSATE
Attività di orientamento Orientamento in entrata: Open School Notte Bianca dell’Arte	L’Istituzione scolastica, in un’ottica di interazione e dialogo con il territorio, ha aperto le proprie porte, mostrando le differenti attività che vengono svolte quotidianamente nelle diverse discipline, attraverso l’attuazione di laboratori creativi. Un’altra esperienza significativa, a livello educativo e formativo, è stata l’attuazione della Notte Bianca, dedicata all’artista Leonardo Da Vinci. La serata ha previsto un ricco programma di attività allestite dagli studenti, che vanno dall’accensione dell’albero di Natale in piazza Duomo all’arte, dal disegno, alla pittura, alla scultura, dalla recitazione alla poesia, dalla storia alla musica ... tutto all’insegna della familiarità e del buonumore che deve caratterizzare un momento di vera festa del liceo e della cultura artistica.	1. Tutte

<p>Concorso: “Riciclo e sostenibilità: salvaguardare la biodiversità”</p>	<p>Il concorso “Riciclo e sostenibilità: salvaguardare la biodiversità” indetto dalla Scuola e sviluppato con le Scuole Superiori di Primo Grado, è un progetto che finalizzato alla promozione dell’arte e rivolto agli alunni delle scuole medie che ha portato alla realizzazione di elaborati artistici. L’iniziativa è finalizzata alla promozione di comportamenti responsabili e alla crescita di valori e sani, come il concetto di sostenibilità per tutelare e il nostro pianeta e la biodiversità.</p>	
<p>Orientamento in uscita: incontri con Accademie di Belle Arti ed Università orientamento online</p>	<p>Al fine di guidare gli alunni in una scelta consapevole post Diploma, sono stati organizzati incontri con esperti del mondo Accademico ed Universitario. Un momento proficuo di crescita, confronto e di interazione.</p> <p>Sono state organizzate giornate di orientamento online attraverso l’utilizzo di piattaforme digitali</p>	<p>2. Tutte</p>
<p>Videoconferenza - Dibattito su “Shoah, giornata della memoria e i diritti umani”, tenuta dall’intero corpo studentesco, 27 Gennaio 2022</p>	<p>La riflessione sulla Shoah mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell’uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona.</p> <p>L’approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l’accettazione degli stereotipi, dell’esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo. La finalità è quella della lotta all’antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l’educazione agli ideali di pace, al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.</p>	<p>✓ Lingua e letteratura italiana ✓ Storia ✓ Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Conferenza “Memoria Vittime della Mafia” a cura della Procura di Enna presso l’Auditorium Falcone e Borsellino del Tribunale di Enna, 09 Maggio 2022. Con partecipazione attiva</p>	<p>Partecipazione alla Conferenza e al progetto con la creazione di Striscioni contro le Mafie.</p>	<p>✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Laboratorio</p>

all'iniziativa della Fondazione Falcone in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, 2021-2022		
Conferenza su Napoleone Colajanni nel centenario della morte dal titolo “Ab Imis Instauratio – Stato, mafia, razza e questione meridionale” a cura del prof. Andrea Micciché, Docente di Didattica della Storia Università Kore di Enna, 27 Aprile 2022 presso il Teatro Garibaldi di Enna.	Incontro tenutosi in Memoria di Napoleone Colajanni, con partecipazione attiva per la creazione di “Francobolli celebrativi”.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Laboratorio
Uscita didattica Città di Enna “ Il Percorso del Mito”	Uscita didattica nella città di Enna, visita del sito della Rocca Di Cerere, del Castello di Lombardia e del museo multimediale “Museo del mito”.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia ✓ Lingua e Letteratura italiana
Settimana europea federiciana	Attività connesse alla revocazione storica in occasione della sedicesima edizione della Settimana europea federiciana.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia ✓ Storia dell’Arte ✓ Laboratorio
A.S. 2022/23 #Ioleggoperchè	Lavori di laboratorio ispirati al libro “Non dirmi che hai Paura G. Catozzella”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Lingua e letteratura straniera ✓ Storia
A.S. 2022/23 “Cinema di Borgata” a cura del regista Davide Vigore	Il progetto prevede tre fasi: la prima, in aula, riguarda l’ideazione e la progettazione di un film (scrittura, regia, fotografia, costumi, trucco, ecc); la seconda si riferisce alla realizzazione di un vero e proprio prodotto audiovisivo realizzato dagli alunni, con le riprese svolte nel comune di Calascibetta; la terza fase consiste nell’organizzazione di una kermesse cinematografica per presentare il prodotto audiovisivo sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ tutte
Viaggio d’Istruzione a Siracusa, Modica e Ragusa	Visita guidati dei luoghi d’interesse artistico architettonico e storico della città di Siracusa, Noto etc	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia ✓ Lingua e Letteratura italiana

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. 22 giugno 2020, n. 35, a partire da quest'anno scolastico è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il collegio docenti in data 10 Settembre 2020 ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. Il Collegio, vista la natura trasversale della disciplina, ha stabilito che l'insegnamento dell'Educazione civica, al triennio, per un monte ore annuo di 33 ore, venisse affidato, in contitolarità, ai docenti di: Materie letterarie, Storia dell'Arte e Filosofia e Storia.

Per l'elaborazione del curriculum dell'Educazione Civica l'Istituto fa riferimento alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", le quali si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza, digitale;

Per la valutazione periodica e finale dell'insegnamento il Collegio ha provveduto ad integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti percorsi di Educazione civica:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti percorsi di Educazione civica: Percorso

NOI E LE ISTITUZIONI

NOI E GLI ALTRI LE PAROLE SONO GLI ALTRI AGENDA 2030

CITTADINI ATTIVI VERSO L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Obiettivo

Educare alla Costituzione e sviluppare la coscienza civica per una partecipazione responsabile alla vita democratica del proprio paese

Percorso per una cittadinanza consapevole a attiva
Percorso sull'uso consapevole della comunicazione nell'era social

Viaggio attraverso i 17 obiettivi per diventare cittadini responsabili e solidali

Favorire nelle giovani generazioni la cultura del rispetto dell'ambiente e la tutela del patrimonio artistico e culturale

**PECUP – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE -
OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: Dicara Angelo Antonio

Libro di testo adottato: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> - Sostiene una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui -Padroneggia la lingua italiana - Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -<i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro -<i>Comunicare</i>: comprende messaggi di genere diverso - <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri -<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente il significato del messaggio cristiano Uso corretto delle fonti del Cattolicesimo, nonché del suo specifico linguaggio religioso - Conoscere l'autenticità delle fonti - cristiane e non cristiane sulle origini del Cristianesimo - Conoscere che i principi del Cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano
OSA	<ul style="list-style-type: none"> -La coscienza, la legge, la libertà. -Le relazioni: l'amore come amicizia e come eros. - Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità. -I diritti dell'uomo. -Forme attuali di razzismo. L'etica della vita. - Principi di bioetica cristiani: Biotecnologie e OGM, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto. -Il Natale e la Pasqua ebraica e cristiana -Sperimentazione fede.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia -Uso del libro di testo -Visione di DVD e documentari su piattaforma internet - Lettura e commento di fatti e avvenimenti tratti da quotidiani

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: La Corte Maria Teresa

Libro di testo adottato: C. Giunta, *Cuori Intelligenti 3a e 3b*, Garzanti editore

Brani antologici forniti in dispensa (senza note)

ore settimanali di lezione: 4

PECUP	<ul style="list-style-type: none">- Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.-Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta agevolmente fra testi e autori fondamentali- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro- Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione- Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- <i>Imparare ad imparare:</i> organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro- <i>Comunicare:</i> comprende messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico- <i>Collaborare e partecipare:</i> interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri- <i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i> sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità- <i>Individuare collegamenti e relazioni:</i> individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi- <i>Acquisire ed interpretare l'informazione:</i> acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- La classe padroneggia in modo sufficiente la lingua italiana e in particolare: la scrittura, il lessico letterario e specialistico a seconda degli scopi comunicativi; la lettura e la comprensione del testo di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato, in relazione alle varie tipologie, al contesto storico e culturale; l'esposizione di argomenti, idee, riflessioni, enucleando criticamente il pensiero letterario.- La classe sa individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio e l'analisi delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più influenti confrontandole con altre tradizioni e culture.- La classe conosce gli elementi essenziali della lingua e della letteratura, riuscendo a fruire le espressioni creative attraverso diversi mezzi espressivi.- La classe è in grado sufficientemente di classificare le tipologie testuali e di analizzarne le forme

	<ul style="list-style-type: none"> - La classe sa utilizzare con sufficienza citazioni e fonti, non solo per l'esposizione orale, ma soprattutto per quella scritta. - La classe sa formulare con sufficienza giudizi critici basandosi sull'orientamento interdisciplinare attraverso il ricorso ad immagini e percorsi letterari.
OSA	<ul style="list-style-type: none"> - Il secondo '800: Naturalismo e Positivismo - Giovanni Verga Verismo (I Malavoglia "Il naufragio della Provvidenza"; Mastro Don Gesualdo "Gesualdo muore da vinto"; Vita dei campi: "Rosso Malpelo" "Storia di una capinera" brani) - Il Decadentismo - Giovanni Pascoli (Myrica: "X agosto", "L'Assiuolo") L'estetismo: Gabriele D'Annunzio (Alcyone: "La pioggia nel pineto"; "Il Piacere") - Introduzione al '900 - Italo Svevo (La coscienza di Zeno "Prefazione", "Il vizio del fumo") - Luigi Pirandello - La narrativa italiana del primo '900 - La Poesia Italiana del primo '900 - Il Crepuscolarismo - Il Futurismo -La poesia di guerra –Giuseppe Ungaretti (L'Allegria: "Veglia", "Soldati", "Mattina"; Il dolore: "Non gridate più") Moduli di Ed.Civica: Ed. alla legalità : "Insieme per capire G.Falcone e la lotta alla mafia" (video conferenza di R. Saviano), "La mafia uccide solo D'estate" (visione del film , dibattito, realizzazione di power point) Ed. alla cittadinanza e alla memoria: "Dibattito sulla giornata della memoria " Ed. al dialogo culturale (Immigrazione): visione del film "Le nuotatrici" relazione dibattito.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata - Lezioni frontali con l'ausilio della LIM – slide- libro digitale - Cooperative learning -Peer tutoring -Debate -microlearning -project based learning -flipped classroom

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

Docente: D'agostino Rosaria Maria Giovanna

Libro di testo adottato: Cinzia Medaglia-Beverley Anne Young
“*Cornerstone*” Loescher Editore

PECUP	<ul style="list-style-type: none">• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento• E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• sa comunicare in lingua straniera• Sa individuare collegamenti e relazioni• sa acquisire e interpretare l'informazione• sa valutare l'attendibilità delle fonti• sa distinguere tra fatti e opinioni.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore• Esprime opinioni in modo appropriato e opportunamente argomentati• Descrive fenomeni e situazioni producendo testi orali e scritti strutturati e coesi;• Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana• Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue• Sa confrontare e mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica) diversi nel tempo e nello spazio• Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti

<p style="text-align: center;">OSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: historical and social context; • the main literary forms; • the main writers and works of the age. • Coleridge and his work: “The Rime of the ancient mariner” • -The Victorian Age: historical and social context; • the main literary forms; • the main writers and works of the age. • Stevenson and his work “The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde” • Aestheticism: the literary movement, Oscar Wilde and his novel: “The Portrait of Dorian Gray” • The Twentieth Century (until 1945): Historical and social background; The literary context; • The war poets: Wilfred Owen and his work: ”Dulce et decorum est” • Virginia Woolf and her novel “Mrs Dalloway” • The Twentieth Century (until 1960s): historical background; NATO and WARSAW PACT; • The Theatre of the absurd; George Orwell and his work: “1984”
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Uso costante L2 • Lezione frontale • Peer Tutoring • Flipped classroom • Videolezioni

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Andolina Damiano

Libro di testo adottato: *Monina-Motta– Pavone , Processo Storico Volume 3, Loescher- Editore.*

PECUP	<ul style="list-style-type: none">- Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.- Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro- Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione- Ha acquisito una dimensione storica, sociale, politica. Sa interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie storiche- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e sa comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- Imparare ad imparare: organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro- Comunicare: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico- Collaborare e partecipare: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.- Agire in modo autonomo e responsabile: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità- Individuare collegamenti e relazioni: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, fino ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo- Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina- Sa leggere e valutare le diverse fonti di carattere storico - Considera la storia un mezzo per comprendere, attraverso la discussione critica e il

ACQUISITE	<p>confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende la dimensione temporale e spaziale di ogni evento collocandolo nella giusta successione cronologica e nel suo contesto geografico - Coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse - Sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
OSA	<p>La Restaurazione e i moti liberali e patriottici - Il Congresso di Vienna; - L' Europa restaurata; - L' affermarsi dell'idea di nazione; - I moti liberali degli anni Venti e Trenta; - Le rivoluzioni del 1848 in Europa. Il Risorgimento e la proclamazione del Regno d'Italia - Le rivolte del 1848 e la Prima guerra di Indipendenza; - La politica di Cavour e l'uscita del Regno di Sardegna; - La Seconda guerra di Indipendenza e l'Unità d'Italia. La Rivoluzione industriale -1850-1914: il sistema di fabbrica si impone in tutta Europa; - Le nuove invenzioni cambiano le abitudini di vita degli europei; - I cambiamenti sociali e politici: la divisione in classi sociali e le lotte dei lavoratori; - Le conseguenze sociali e le riflessioni teoriche; - La nascita del movimento socialista. L'Italia dall'Unità a Bava Beccaris - 1861-1876: i governi della Destra storica; - Il brigantaggio; - Il completamento dell'unità nazionale e Roma capitale; - 1876-1900: i governi della Sinistra storica; - Le riforme della Sinistra e la politica coloniale italiana; - La crisi di fine secolo e l'uccisione di Umberto I. Il primo Novecento - L'Europa della Belle époque; - La borghesia, nuova classe dominante; - Le lotte dei lavoratori. L'Italia di Giolitti - Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;- La svolta liberale; - La guerra in Libia e la fine dell' "Età giolittiana". La Prima guerra mondiale - I caratteri della Prima Guerra mondiale; - Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano; - Gli eventi del biennio 1915-16; - La svolta del 1917; - La fine della guerra e la Conferenza di Parigi. Il Comunismo in Unione Sovietica - La Rivoluzione Russa del 1917; - La guerra civile e la nascita dell'URSS; - La dittatura di Stalin. Il Fascismo in Italia - Il dopoguerra in Italia; - Il "biennio rosso" - Il fascismo al potere; - La costruzione del regime fascista; - La via italiana al totalitarismo; - Imperialismo e razzismo: la guerra d'Etiopia e le leggi razziali. Il Nazismo in Germania - La crisi della Repubblica di Weimar; - L'ascesa al potere di Hitler; - La nascita della dittatura; Dalla dittatura al totalitarismo. La Seconda guerra mondiale - Cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale; - Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa; - 1942: anno della svolta; - La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia; - La vittoria degli Alleati e la Resistenza; - La guerra contro gli "uomini": la Shoah.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata e dialogata - Discussione guidata - Lavori di gruppo ed attività di cooperative learning - Lavoro su fonti e documenti - Utilizzo di slide, ppt e presentazioni multimediali.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Andolina Damiano

Libro di testo adottato: G. Reale, D. Antiseri “Il Filo del pensiero” Vol 2

PECUP	<ul style="list-style-type: none">• Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Ragiona con rigore logico, identifica i problemi e individua possibili soluzioni• E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione• Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici. Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile• E' consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti• -Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro• <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico• <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.• <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> :sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità• <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi• <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
	<ul style="list-style-type: none">• E' consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;• Conosce in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale;• Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine

<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi, mediante lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, su problemi fondamentali quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, anche in relazione ai temi di Cittadinanza e Costituzione; • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina; • Sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; • Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura
<p>OSA</p>	<p>L'Idealismo di G.W.F. Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tesi di fondo del sistema hegeliano; Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; • La <i>Fenomenologia dello spirito</i> (la coscienza, l'autocoscienza, la ragione); <p>Destra e Sinistra hegeliana e il Socialismo Utopistico, L. Feuerbach.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saint-Simon, Fourier, Proudhon. • L'alienazione religiosa; umanismo e filantropismo • Marx e la concezione materialistica della storia, alienazione e lotta di classe • Le caratteristiche generali del marxismo; • La critica al "misticismo logico di Hegel"; • -La critica all'economia borghese e l'<i>alienazione</i> del lavoro; • La concezione materialistica della storia; • Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i>; • Il <i>Capitale</i>. <p>L'irrazionalità dell'esistenza: A. Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le radici culturali; • I caratteri e le manifestazioni della "Volontà di vivere"; • Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo; • Le vie di liberazione dal dolore. <p>La crisi dell'individuo: Søren Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esistenza come possibilità e fede; • Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo; • Gli stadi dell'esistenza; • L'angoscia; • Dalla disperazione alla fede. <p>L'Età del Positivismo e il primato della Scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comte e la Legge dei tre stadi • La teoria dell'evoluzione di Darwin • Il Positivismo evolutivista di Spencer • Il Positivismo italiano: R. Ardigò e C. Lombroso <p>La crisi della ragione: F. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; • Il rapporto con il Nazismo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e tragedia; La morte di Dio e la fine delle illusioni, metafisiche; • Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza e il Nichilismo • La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud • La scoperta e lo studio dell'inconscio; - <i>l'Interpretazione dei sogni</i>; • La teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo; • Psicoanalisi, cultura e società. • Educazione Civica: L'importanza della memoria • L'ideologia razzista del Nazismo e la "banalità del male" che portò al genocidio degli ebrei • Hanna Arendt
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata e dialogata • Discussione guidata • Lavori di gruppo ed attività di cooperative learning • Lavoro con testi e documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero • Utilizzo di slide, ppt e presentazioni multimediali • Debate • Flipped classroom

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente: Lina Alessandra Castronovo

Libro di testo: *Cricco Di Teodoro, Itinerario Nell'arte - Dall'art Nouveau Ai Giorni Nostri, Zanichelli.*

PECUP	<ul style="list-style-type: none">• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;• È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare;• Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso;• Collaborare e partecipare;• Individuare collegamenti e relazioni;• Agire in modo autonomo e responsabile;• Acquisire ed interpretare l'informazione;
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione, anche interattiva;• Osserva, descrive, analizza, comprende ed interpreta un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico-culturale;• Contestualizza un'opera nel suo movimento artistico e coglie i caratteri specifici;• Rispetta il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture;• Ha acquisito consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza;• Collega l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte.
OSA	<ul style="list-style-type: none">• Art Nouveau:<ul style="list-style-type: none">• Gaudì; Klimt; Horta; Guimard;• Fauves ed espressionismo:<ul style="list-style-type: none">• Matisse; Kirchner; Munch; Schiele;• Cubismo:<ul style="list-style-type: none">• Picasso; Braque; Gris;• Futurismo:<ul style="list-style-type: none">• Marinetti; Boccioni; Sant'Elia; Balla; Prampolini;• Dada:<ul style="list-style-type: none">• Arp; Duchamp; Man Ray;• Surrealismo:<ul style="list-style-type: none">• Ernst; Mirò; Magritte; Dalì;• Der Blaue Reiter (astrattismo):

	<ul style="list-style-type: none"> • Marc; Kandinskij; Klee; Jawlensky; Mondrian; Malevic; • Il razionalismo in architettura: <ul style="list-style-type: none"> • Bauhaus; Le Corbusier; Wright; • L'architettura fascista: <ul style="list-style-type: none"> • Terragni; Piacentini; • Metafisica: <ul style="list-style-type: none"> • De Chirico; Carrà; Morandi; Savinio; • Esperienze italiane: <ul style="list-style-type: none"> • Guttuso; Modigliani.
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata e dialogata; • Discussione guidata; • Lavori di gruppo ed attività di cooperative learning; • Utilizzo di slide, ppt e presentazioni multimediali.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Milia Gianluca

Libro di testo: Matematica.azzurro di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone, editrice Zanichelli.

PECUP	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il linguaggio formale specifico della matematica;• Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà;• Possiede i contenuti fondamentali delle Scienze Fisiche e delle Scienze Naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), al fine di potersi orientare anche nel campo delle scienze applicate;• E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;• Comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Imparare ad imparare:</i> Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro.• <i>Comunicare:</i> Comprende messaggi di vario genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico.• <i>Collaborare e partecipare:</i> Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.• <i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i> Sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.• <i>Risolvere problemi:</i> affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Svolge compiti molto semplici, in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare le regole e le procedure fondamentali.• Sa individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.• Conosce il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche.• Utilizza in contesti semplici il linguaggio della materia avvalendosi anche dei simboli e delle rappresentazioni grafiche.

<p style="text-align: center;">OSA</p>	<p>Richiami di Algebra.</p> <p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle funzioni; - Dominio di una funzione algebrica; - Funzioni pari e funzioni dispari; - Zeri di una funzione; - Funzioni crescenti e decrescenti; - Grafico probabile di una funzione. <p>I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di limite. - I teoremi sui limiti (solo enunciato) - Le operazioni con i limiti. - Le forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$; - Le funzioni continue; - Gli asintoti orizzontali e verticali; - Semplici esercizi di applicazione. <p>Le derivate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La derivata di una funzione (generalità). - La retta tangente al grafico di una funzione. - Le derivate fondamentali. - I teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciato). - Applicazione delle derivate alla geometria analitica e alla fisica. - Derivate di ordine superiore al primo. <p>La parabola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità e sua equazione. - Vertice, fuoco, direttrice, asse di simmetria e concavità della parabola. - Parabola con asse di simmetria parallelo all'asse x. - Parabola con asse di simmetria parallelo all'asse y. - Posizione di una retta rispetto a una parabola (solo enunciato teorico).
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Lezione partecipata finalizzata alla sistematizzazione dei concetti trattati. - Esercitazioni guidate e di gruppo. - Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati. - Verifiche scritte e orali. Consentito l'uso della calcolatrice scientifica. - Gli argomenti del corso sono stati trattati mediante l'utilizzo di lavagna multimediale, permettendo così la spiegazione dei contenuti didattici inerenti la disciplina e la sistematica correzione degli esercizi assegnati.

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Milia Gianluca

Libro di testo: Pensa con la fisica, vol. per il 5° anno, di F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Togliola, editore Petrini

PECUP	<ul style="list-style-type: none">- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;- E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;- Comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- <i>Imparare ad imparare</i> Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro.- <i>Comunicare</i> Comprende messaggi di vario genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico.- <i>Collaborare e partecipare</i> Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.- <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.- <i>Risolvere problemi:</i> affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- Riesce a cogliere analogie e differenze in semplici situazioni;- Usa i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro d'insieme;- Riesce a formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate;- Ha acquisito una visione moderna dei contenuti della fisica.
OSA	<p>Onde meccaniche e suono</p> <ul style="list-style-type: none">- Cosa sono le onde.- Onde trasversali e longitudinali.- Caratteristiche delle onde: Periodo, frequenza, lunghezza d'onda.- Il comportamento delle onde: riflessione rifrazione, diffrazione, interferenza.- Il suono.

- L'eco e il rimbombo.

Luce e strumenti ottici

- La natura della luce: onda o corpuscolo?
- Le principali proprietà della luce.
- Sorgenti di luce.
- Modello geometrico della luce.
- Propagazione della luce: riflessione e rifrazione, riflessione totale.
- Leggi della riflessione e della rifrazione.
- Dispersione della luce: i colori.
- Diffrazione e interferenza.
- Colori e lunghezza d'onda.

L'equilibrio elettrico

- Le cariche elettriche e la loro misura.
- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica.
- I conduttori e gli isolanti.
- Le forze elettriche, la legge di Coulomb, le analogie e le differenze con la legge di gravitazione universale.
- Il campo elettrico e la sua rappresentazione (linee di forza).
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Relazione fra campo elettrico e differenza di potenziale.

Cariche elettriche in moto

- La corrente elettrica continua.
- Il generatore di tensione.
- Il circuito elettrico elementare.
- Le leggi di Ohm.
- L'effetto Joule.
- La potenza elettrica.
- L'intensità di corrente elettrica.
- La resistenza elettrica.
- Resistenze in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro.

Campo magnetici.

- Il campo magnetico.
- Le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- L'esperienza di Oersted.
- L'Esperienza di Ampère.
- L'Esperienza di Faraday.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La spira, il solenoide ed il motore elettrico.

	<p>Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulle correnti elettriche indotte e la legge di Faraday-Newmann-Lenz. - L'alternatore e la corrente elettrica. - L'energia elettrica. <p>Le onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le proprietà del campo elettromagnetico (generalità). - Lo spettro Elettromagnetico. <p>La Fisica moderna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla teoria della relatività di Einstein. - L'effetto fotoelettrico.
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Lezione partecipata finalizzata alla sistematizzazione dei concetti trattati. - Visione di animazioni sugli argomenti trattati.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Flavia Galati

Libro di testo: Educare al movimento, allenamento, salute e benessere.

PECUP	<p>Lo studente, a conclusione del suo percorso formativo, è in grado di:</p> <p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo;</p> <p>Assumersi responsabilità personali agendo in maniera responsabile;</p> <p>Padroneggiare e interpretare i messaggi volontari e involontari che il corpo comunica;</p> <p>Confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune;</p> <p>Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;</p> <p>Saper riconoscere aspetti teorici della disciplina e saperli ricondurre all'attività pratica.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- <i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro- <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico- <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri- <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità- <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi- <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Sa comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della materia;</p> <p>Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita;</p> <p>Sono in grado di agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; acquisire e interpretare l'informazione, risolvere problemi;</p> <p>Sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;</p> <p>Saper consolidare i valori sociali dello sport;</p> <p>È in grado di applicare le metodiche d'incremento delle capacità condizionali</p>

	<p>valutando i propri limiti e potenzialità.</p> <p>Sapere osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica</p>
OSA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e potenziamento delle capacità motorie acquisite e i loro metodi di allenamento; - Il doping; - Conoscenza tecnica, regolamenti e pratica degli sport di squadra; - Conoscenza tecnica, regolamenti e pratica degli sport individuali; - Storia dello sport: I moderni giochi olimpici.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Appunti prodotti dal Docente Filmati audiovisivi, mappe concettuali:</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Esercitazioni proposte sotto forma di competizione individuale e di gruppo;</p>

DISCIPLINA: LABORATORIO DI INTAGLIO E INTARSIO- SEZ. DESIGN LEGNO

Docente: Di Salvo Salvatore

Testo adottato: Tonoli G./Vecchini G. "Arte del legno" HOEPLI

PECUP	<ul style="list-style-type: none">• ha la padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di Intarsio ed Intaglio del legno;• sa progettare un prototipo e lo sa realizzare attraverso gli stessi materiali;• compone immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;• utilizza la conoscenza delle tecniche di intarsio e intaglio;• applica la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi del legno del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;• progetta manufatti artistici tenendo in considerazione mode e trend attuali;• utilizza le tecniche del laboratorio del legno applicando le normative sulla sicurezza;
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none">1. Imparare a imparare L'allievo partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica;2. Progettare L'allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale;3. Comunicare L'allievo comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione friendly informale alle interazioni formali) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;4. Collaborare e partecipare L'allievo comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni di interazione semplici e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo;5. Agire in modo autonomo e responsabile L'allievo esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendosi la necessaria responsabilità; è consapevole della sua identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità sia di studio sia di lavoro;6. Risolvere problemi L'allievo comprende che accanto a situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate esistono situazioni con soluzioni alternative analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre alle sue conoscenze e abilità apprese in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non

	<p>risolvibili con procedure standard;</p> <p>7. Individuare collegamenti e relazioni L'allievo comprende come dati e informazioni acquistino significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>8. Acquisire e interpretare le informazioni L'allievo comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del laboratorio, in itinere e finale, nel processo progettuale in atto, come strumento di confronto, verifica o sperimentazione, sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro; • Acquisizione e approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione; <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di metodi, tecnologie e processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali, digitali e strumentazioni laboratoriali; • Conoscenze delle tecniche laboratoriali per la realizzazione di campionature, modelli, prototipi che si distingueranno secondo i settori di produzione.
OSA	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte esercitazioni didattiche di vario tipo, con la finalità di far acquisire agli alunni della classe la necessaria professionalità nell'uso degli attrezzi, degli utensili e delle piccole macchine che vengono utilizzate per la lavorazione del legno. Notevole importanza è stata data anche all'uso dei materiali di consumo necessari per la realizzazione di oggetti in legno, quali colori a smalto, colle di vario tipo, mordenti per legno, cera, gommalacca, ecc.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno eseguito varie esercitazioni realizzando pannelli con figure geometriche e stilizzate in intarsio usando piallacci di diverse essenze e pannelli intagliati usando legni di diverse essenze, rifinendo il tutto con gommalacca, cera o vernici.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;</p> <p>Dialogo didattico Lezioni frontali Cooperative learning; Progetti</p>

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO

Docente: La Rocca Marco

Libro di testo: Diegoli/Barbaglio “Manuali d’arte-Design” vol unico+atlante ELECTA Scuola

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha la padronanza delle tecniche di utilizzo dei sistemi informatici • sa progettare un prototipo e lo sa realizzare attraverso il computer; • progetta oggetti di design applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee; • utilizza la conoscenza del software cad • applica la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi del legno del passato per ideare e realizzare nuovi progetti; <ul style="list-style-type: none"> • progetta oggetti di design tenendo in considerazione mode e trend attuali; • utilizza le tecniche in funzione della produzione nel laboratorio del legno applicando le normative sulla sicurezza; <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a imparare L’allievo partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; 2. Progettare L’allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale; 3. Comunicare L’allievo comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione friendly informale alle interazioni formali) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; 4. Collaborare e partecipare L’allievo comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni di interazione semplici e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo; 5. Agire in modo autonomo e responsabile L’allievo esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendosi la necessaria responsabilità; è consapevole della sua identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità sia di studio sia di lavoro; 6. Risolvere problemi L’allievo comprende che accanto a situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate esistono situazioni con soluzioni alternative analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e

	<p>verificando; ricorre alle sue conoscenze e abilità apprese in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili con procedure standard;</p> <p>7. Individuare collegamenti e relazioni L'allievo comprende come dati e informazioni acquistino significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>8. Acquisire e interpretare le informazioni L'allievo comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del computer attraverso il software flashcad, nel processo progettuale in atto, operando in tutte le fasi del progetto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro; • Acquisizione e approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione; • Conoscenza di metodi, tecnologie e processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali, digitali e strumentazioni laboratoriali; • Conoscenze delle tecniche di progettazione e laboratoriali per la realizzazione di campionature, modelli, prototipi che si distingueranno secondo i settori di produzione.
OSA	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte esercitazioni didattiche di vario tipo, con la finalità di far acquisire agli alunni della classe la necessaria professionalità nell'uso del software cad, rapportando il progetto alla fase finale che prevede l'utilizzo di macchine per la lavorazione del legno.</p> <p>Notevole importanza è stata data anche all'uso dei materiali di consumo necessari per la realizzazione progetti quali colori a matita, fogli A4 ed A3 per la realizzazione di bozzetti di progetto, matite.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno eseguito varie esercitazioni realizzando progetti di oggetti di design. Tale iter ha previsto diverse fasi che sono consistite nell'approccio iniziale al progetto tramite la realizzazione di schizzi di progetto, restituzione grafica al computer attraverso la realizzazione delle proiezioni ortogonali, dell'assonometria monometrica, del rendering dell'oggetto, dell'ambientazione 3d e della relazione tecnica.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;</p> <p>Dialogo didattico Lezioni frontali Cooperative learning; Progetti</p>

DISCIPLINA: **DISCIPLINE PROGETTUALI – ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Docente: Narbone Salvatore

Libro di testo adottato: E. Barbaglio, *Manuale D'arte. Discipline progettuali architettura e ambiente*, Electa Scuola.

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. -Ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una ap-propriata conoscenza dei codici nel quale si colloca. - Acquisisce la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale degli elementi dell'architettura. - Sa usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafica bidimensionale del progetto. - Conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma geometrica come metodo di rappresentazione. - Conosce la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. <p>Ha acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare:</i> organizza il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - <i>Progettare:</i> sa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo i risultati raggiunti. - <i>Comunicare:</i> comprende e rappresenta messaggi di genere i diversi mediante diversi supporti. - <i>Collaborare e partecipare:</i> sa lavorare in gruppo mostrando di conoscere i comportamenti e gli atteggiamenti corretti dello stare insieme agli altri nel reciproco rispetto, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. - <i>Agire in modo consapevole e responsabile:</i> sa partecipare costruttivamente alle attività proposte ed è disponibile alla collaborazione e al dialogo

	<p>- <i>Risolvere i problemi</i>: affrontare situazioni problematiche verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>- Partecipa attivamente alle attività di insegnamento- apprendimento, portando contributi personali ed originali.</p> <p>- Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica.</p> <p>- E' in grado di operare scelte consapevoli; conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale.</p> <p>- Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed interviene con correttezza.</p> <p>- Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e propri punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi.</p> <p>- Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte.</p> <p>Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendosi la relativa responsabilità.</p>
OSA	<p>- Che cos'è l'architettura (antica, moderna e contemporanea). Il metodo e gli elementi di progetto.</p> <p>L'ambiente circostante ai manufatti architettonici.</p> <p>- Manufatti architettonici pubblici: norme tecniche edilizie ed urbanistiche</p> <p>- Il dimensionamento e la distribuzione degli spazi pubblici;</p> <p>Il microclima interno;</p> <p>dispersione termica e fonti energetiche alternative;</p> <p>La progettazione con il computer.</p> <p>Tema n. 1 di progettazione da sviluppare:</p> <p>Nella superficie leggermente inclinata in una zona quasi pianeggiante, si progetti un museo di media dimensione da ubicare nella periferia della tua città, comprensiva della sistemazione esterna da realizzare nel rispetto del contesto esterno. La superficie coperta non dovrà superare la superficie coperta di 400 mq e altezza massima di 7,00 ml. Sono necessari i seguenti spazi:</p> <p>Bar</p> <p>Portico annesso al museo;</p> <p>Servizi igienici per il personale e per l'utenza;</p> <p>Sala per conferenze e riprese con strumenti digitali;</p>

Sistemazione dell'area esterna con parcheggi, corsie pedonali e carrabili, verde e arredi urbani, ect.

Accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche.

Elaborati richiesti:

- Schizzi preliminari e progettuali
- Planimetria generale con pianta della copertura e contesto
Scala 1:200
-
- Piante, prospetti e sezioni
Scala 1:100
- Prospettiva interna con ambientazione
- Prospettiva esterna con ambientazione
- Particolare costruttivo del fabbricato da progettare (pannelli, supporti fissi e/o mobili) oppure di una parte del manufatto edilizio;
Realizzazione di un prototipo e/o rendering di una proposta di arredamento o di un particolare interno od esterno di una parte del manufatto edilizio.

- Relazione tecnica illustrativa del progetto.

- Educazione civica

- Cittadinanza attiva: educazione e crescita. Alla scoperta del nostro territorio mediante schizzi preliminari di un bene da rispettare e valorizzare. Il degrado dei beni e/o manufatti artistici da studiare e salvaguardare per aumentare il senso di appartenenza al territorio. Sviluppo di una scheda di rilevazione del degrado. Proposta progettuale di restauro del manufatto edilizio dopo aver analizzato le cause che hanno prodotto il degrado.

Tema n. 2 di progettazione: Progettare tre sale, di cui, una per la musica, una per la danza classica ed una per il ballo di tipo moderno, tutti da utilizzare come sale prove ed una sala comune di maggiore dimensione per l'esibizione pubblica delle tre tipologie (canto, danza classica e moderna) comprensiva di gradinata per il pubblico la cui superficie coperta complessiva dovrà essere di 500 mq nel lotto intercluso del centro abitato in zona B di una città di media grandezza a seguito di una demolizione di una struttura precaria dove si è liberata un'area libera ed edificabile che l'amministrazione comunale intende destinare alle varie attività sopra descritte.

L'alunno sulla base delle metodologie progettuali proponga una soluzione funzionale per la nuova destinazione d'uso.

Si richiede agli alunni:

- 1) Un atrio comune;
- 2) Due sale prove da ballo;
- 3) Una sala prova di musica;
- 4) Una sala comune per l'esibizione pubblica;
- 5) Spogliatoi e sale trucco;
- 6) Ufficio;
- 7) Ripostigli e spazi tecnici;
- 8) Deposito per la conservazione delle attrezzature da ballo e per il canto;
- 9) Servizi igienici per il personale, l'utenza e i disabili.

	<p>Elaborati richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schizzi preliminari e progettuali - Planimetria generale con pianta della copertura e contesto Scala 1:200 - Piante, prospetti, sezioni Scala 1:100 - Pianta con arredi e indicazione dei percorsi Scala 1:50 - Prospettiva interna con ambientazione - Prospettiva esterna con ambientazione - Particolare costruttivo della struttura scolastica - Realizzazione di un prototipo e/o rendering - Relazione tecnica illustrativa del progetto. <p>Tema n. 3 di progettazione:</p> <p>Progettare un'area attrezzata per il gioco e lo sport, pista ciclabile e pedonale comprensiva di piccole strutture per il ristoro, bar e servizi igienici, un'area da destinare a parcheggio in parte scoperta ed in parte coperta in caso di maltempo, e alcuni elementi di arredo coordinati (cestini portarifiuti, sedute, tavoli, rastrelliere porta biciclette, pannelli per le informazioni, fontanelle) da collocare nell'area stessa il tutto immersa nel verde.-</p> <p>L'alunno sulla base delle metodologie progettuali proponga una soluzione progettuale per l'intera sistemazione.-</p> <p>L'area complessiva di forma irregolare su cui dovrà essere prevista l'intera sistemazione è pari a 50.000 mq.</p> <p>Si richiede agli alunni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sistemazione dell'area; 2) locale ristoro e bar 3) servizi igienici 4) Elementi di arredo <p>Elaborati richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schizzi preliminari e progettuali - Planimetria generale Scala 1:2000 - Planimetria Scala 1:200 - Piante, prospetti, sezioni Scala 1:50 o 1:100 - Pianta con arredi e indicazione dei percorsi Scala 1:50 o 1:100 - Prospettiva interna con ambientazione - Prospettiva esterna con ambientazione - Particolare costruttivi a scala adeguata - Realizzazione di un prototipo e/o rendering - Relazione tecnica illustrativa del progetto.
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezione partecipata -Colloquio maieutico -Intervento individuale (delucidazioni, chiarimenti durante lo sviluppo dei temi progettuali e la visione - revisione degli elaborati) -Attività di ricerca.

LABORATORIO – SEZ. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: Bellino Elisa

Libro di testo: Sole Piermarco - Laboratorio Di Architettura – Edizioni Simone per la Scuola

PECUP	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia le tecniche grafiche e teoriche per la progettazione architettonica di differenti tipologie di manufatti;- Utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura dagli schizzi di progetto al progetto definitivo;- Individua ed interpreta le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- <i>Imparare a imparare</i>: Partecipa attivamente alle attività di insegnamento/apprendimento, portando contributi personali ed originali; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica.- <i>Progettare</i>: comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale.- <i>Comunicare</i>: comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione friendly informale alle interazioni formali) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza- <i>Collaborare e partecipare</i>: comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni di interazione semplici e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo.- <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendosi la necessaria responsabilità; è consapevole della sua identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità sia di studio sia di lavoro.- <i>Risolvere problemi</i>: comprende che accanto a situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate esistono situazioni con soluzione alternative analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre alle sue conoscenze e abilità apprese in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili con procedure standard.- <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>: comprende come dati e informazioni acquistino significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.- <i>Acquisire e interpretare le informazioni</i>: comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza le attrezzature in relazione alle normative sulla sicurezza nei laboratori e negli ambienti di lavoro;- Utilizza le tecniche grafiche e i metodi di rappresentazione, inclusi la modellistica, la prototipizzazione tridimensionale attraverso l'utilizzo degli strumenti manuali, meccanici e digitali, a supporto della progettazione, attraverso una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi

	<p>progettuali (dalle ipotesi di schizzi iniziali fino al disegno esecutivo) con un'appropriata conoscenza dei codici geometrici convenzionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia le tecniche di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/architettonico, anche in riferimento alla realtà territoriale locale attraverso l'applicazione della pratica dei metodi di disegno dal vero, del rilievo e della restituzione degli elementi; - Sa realizzare elementi progettuali specifici correlati con la realtà storico/architettonica locale. Sa progettare un prototipo e lo sa realizzare attraverso gli stessi materiali; - Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro; - Acquisisce la necessaria professionalità nell'uso degli attrezzi, degli utensili e delle piccole macchine che vengono utilizzate per la realizzazione di plastici in scala. - Conosce gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; - Acquisisce la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; - Acquisisce la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; - Conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. - In sinergia con le discipline progettuali, l'acquisizione e l'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, padroneggia le tecniche di lavorazione utilizzate nel laboratorio.
<p style="text-align: center;">OSA</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte esercitazioni didattiche di vario tipo, con la finalità di far acquisire agli alunni della classe la necessaria professionalità nell'uso degli attrezzi, degli utensili e delle piccole macchine che vengono utilizzate per la lavorazione e il taglio dei materiali necessari realizzazione di plastici. L'esperienza laboratoriale, ha infatti permesso allo studente, secondo le necessità creative e funzionali, di acquisire l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali e meccanici.</p> <p>Modulo 1: Realizzazione di un modellino in scala 1:20 di una villetta unifamiliare.</p> <p>Modulo 2 : Partendo dallo studio degli edifici in Stile Liberty, realizzazione del prospetto di un'abitazione dei primi del '900, che renderà tridimensionale il fronte di una carpenteria appositamente elaborata.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il laboratorio come strumento di confronto, con la finalità di favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente; -Dialogo didattico; -Lezioni frontali; -Cooperative learning; -Progetti.

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE DESIGN METALLI E OREFICERIA

Docente: Guarino Salvatore

Libro di testo adottato: Brambatti E./Vinci C. "Disegnare gioielli/dallo schizzo al rendering professionale" IKON EDITRICE

PECUP	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dell'iter progettuale del design orafa;- Conoscenza delle tipologie di gioielli, la loro funzione come accessorio nel mondo della moda e le sue proprietà tecniche e funzionali.- Conoscenza base sulla gemmologia, dalla struttura e composizione chimico /fisica al valore commerciale. Conoscenze base sul riconoscimento delle stesse e capacità tecniche sui test per la verifica delle pietre naturali, sintetiche o di imitazione.- Conoscenza delle principali tecniche di incassatura e manipolazione e plastica dei metalli preziosi- Conoscenza delle principali tecniche di incassatura e manipolazione plastica dei metalli preziosi<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di progettazione Orafa- Conoscenza dei principali software di modellazione 3D e di rendering
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- <i>Progettare</i> Sa eseguire un progetto di un gioiello, attraverso gli strumenti e le conoscenze delle tecniche del disegno orafa, oltre alla virtualizzazione in 3D e la sua realizzazione su animazione grafica e rendering.- <i>Imparare ad imparare</i> Apprendere le informazioni della disciplina della progettazione del gioiello, attraverso le lezioni, per imparare gli argomenti e atto.- <i>Comunicare</i> Sa comunicare sia graficamente, sia virtualmente attraverso specifiche terminologie usate nel linguaggio della progettazione del gioiello.- <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> E' in grado di svolgere un progetto di un monile, con autonomia e responsabilità- <i>Risolvere problemi</i> Sa analizzare un eventuale problema che può sorgere nella progettazione di un gioiello, trovando delle soluzioni idonee per risolverlo
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza in modo autonomo gli strumenti e le tecniche specifiche per la progettazione del disegno tecnico orafa.- Sa riconoscere e disegnare la struttura tecnica di un gioiello.- Elabora ed illustra un monile, attraverso le tecniche grafiche e cromatiche, sia dal disegno, sia virtualmente, potendo dare un indizio molto vicino alla realtà, su come verrà elaborato il pezzo dal vero.- Riconosce le varie gemme attraverso i test usati in ambito gemmologico.- Sa commentare l'iter progettuale di un monile, usando le terminologie e

	<p>tecniche usate nel settore orafa.</p> <p>-Riconoscere ed illustrare graficamente i materiali e i metalli da usare nella progettazione di un monile.</p>
OSA	<p>Modulo1 Esercitazione sui design dei monili</p> <p>- U.d.A.1: Esercitazione graficamente e cromaticamente nell'illustrare i disegni di monili.</p> <p>Modulo 2: Ciondolo</p> <p>- U.d.A.1: Progettazione sia grafica che in 3D di un solitario con diamante a goccia.</p> <p>Modulo 3: I gioielli n stile art dèco</p> <p>- U.d.A.1: Rielaborazione dell'anello in stile art Déco di Cartier degli anni '70 indossato dalla principessa Margaret</p> <p>- U.d.A.2: Progetto del gioiello (bracciale alla schiava) in stile fantasy, partendo dall'idea sull'attaccamento alla natura.</p> <p>Modulo 4: Pietre e gemme</p> <p>U.d.A.1: Design sul taglio delle pietre e delle gemme usate in oreficeria.</p> <p>Modulo 5: I castoni e l'incastonatura</p> <p>- U.d.A.1: La struttura dei castoni e l'incassatura.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>-Lezione frontale (classica);</p> <p>- Lezione Sull'informatizzazione online e attraverso l'uso di workstation .</p> <p>- Lezione interattiva con discussione docente/studenti;</p> <p>-Cooperative learning;</p> <p>-Microlearning.</p>

DISCIPLINA: LABORATORIO ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Docente: Guarino Giuseppe

Testo adottato: McGrath Jincks "Corso di oreficeria/come disegnare e realizzare gioielli" HOEPLI

PECUP	<p>-Ha acquisito,le conoscenze dei materiali da impiegare in un Gioiello attraverso le loro caratteristiche chimiche e fisiche. - E' in grado di distinguere a livello tecnico, varie tipologie di gioielli, sapendo analizzare gli elementi che lo costituiscono.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p> <p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni L'allievo comprende come dati e informazioni acquistino significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni L'allievo comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente.</p>

<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza consapevolmente l'attrezzatura del laboratorio per svolgere il proprio lavoro, seguendo le varie fasi dell'iter progettuale - Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, utilizzando terminologie del settore orafa - Esprime opinioni e valutazioni tecniche in modo appropriato e opportunamente argomentato - Commenta l'iter operativo nelle sue fasi di realizzazione, usando le terminologie e le tecniche del settore orafa
<p>OSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un monile risalendo agli anni '900. - Realizzazione in ottone, alpacca e strass di contorno. - Realizzazione di una fibbia per cintura con l'utilizzo di rame e smalti a fuoco. - Dimensione dei due monili di cm: 4x3. - Strumenti e tecnica: Traforo; saldatura; incastonatura tramite bulino; sgrossatura e lucidatura per mezzo di spazzola.
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriale - Dialogo didattico - Lezione frontale - Cooperative learning

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato ripartito tra i docenti: La Corte Maria Teresa (Materie letterarie), Castronovo Lina Alessandra (Storia dell'Arte), Andolina Damiano (Filosofia e Storia)

Libro di testo: Moduli all'interno dei libri di testo delle varie discipline.

PECUP

- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Ha acquisito una dimensione storica, sociale, politica. Sa interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie storiche
- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e sa comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- *Imparare ad imparare*: organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro
- *Comunicare*: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico
- *Collaborare e partecipare*: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- *Agire in modo autonomo e responsabile*: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

- *Individuare collegamenti e relazioni*: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi

- *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita.
- Rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici. Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale
- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva.

OSA

1. Costituzione
 - I principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1-12)
 - Diritti e doveri dei cittadini: i rapporti civili, etico-sociali, economici, politici (Artt.15, 21, 22, 29, 30, 32,

33, 34, 37).

- L'ordinamento della Repubblica
- L'Unione Europea

2. Cittadinanza digitale.

- Cittadinanza digitale.
- La Rete.
- La democrazia digitale.

Elaborazione digitale di un documento: Word e affini

- I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail
- I reati in Rete
- L'hate speech, Il Manifesto della comunicazione non ostile

3. Sviluppo sostenibile.

- Agenda 2030
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio

UNESCO

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialoghi, con interventi degli alunni.
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Visione DVD e filmati inerenti agli argomenti trattati.
- Esercizi collettivi di comprensione/a nalisi dell'opera

Video-lezioni sulle piattaforme digitali Collabora e Microsoft Teams.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di apprendimento e formazione è stato scandito nei differenti momenti da una valutazione trasparente e tempestiva.

Nello specifico:

- ✓ valutazione diagnostica (volta a verificare all'inizio del percorso le condizioni di partenza degli allievi in termini di conoscenze ed abilità pregresse),
- ✓ valutazione formativa (volta a verificare la qualità dell'apprendimento e l'efficacia dell'intervento didattico),
- ✓ valutazione sommativa (tesa a verificare gli obiettivi dichiarati in fase di progettazione)
- ✓ autovalutazione (meta-cognizione).

La verifica, che fa parte del processo di valutazione (pur non esaurendolo), si è basata su prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti all'unanimità stabilisce criteri per l'attribuzione del voto di condotta come di seguito descritto. Il voto di condotta sarà attribuito analizzando il comportamento caso per caso dello studente.

VOTO 10 • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • comportamento maturo per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni assidua (max numero di assenze per ogni quadrimestre 8, ritardi max 3, uscite anticipate max 3) ; • vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 9 • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni assidua (max numero di assenze per ogni quadrimestre 10, ritardi max 5, uscite anticipate max 5 ; • costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 8 • rispetto del regolamento scolastico • comportamento buono per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni normale (max numero di assenze per ogni quadrimestre 12, ritardi max 7, uscite anticipate max 7) ; • buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • proficuo svolgimento , nel complesso, delle consegne scolastiche

VOTO 7 • rispetto del regolamento scolastico • comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni normale (max numero di assenze per ogni quadrimestre 14, ritardi max 9, uscite anticipate max 9) ; • discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;

VOTO 6 • comportamento incostante per responsabilità e collaborazione ; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta personali sul registro di classe , in numero inferiore a cinque ; • mediocre interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

VOTO 5 Il voto 5 sarà attribuito allo studente qualora si verifichi una soltanto delle sotto elencate condizioni: • offese particolarmente gravi e ripetute alla persona e ad al ruolo di professionale del personale scuola e ai compagni • gravi inosservanze del regolamento scolastico • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in numero superiore a cinque • Numerose assenze • Limitata attenzione e partecipazione alle attività assegnate • Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati • Danni apportati ai locali, strutture, arredi e atti vandalici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per attuare una corretta valutazione inclusiva, che tenga conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni con BES, bisogna attuare una valutazione integrata, che tenga conto di aspetti quantitativi e qualitativi e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Per la valutazione dell'alunno con disturbo specifico di apprendimento si farà riferimento ai criteri individuati dal Consiglio di classe inseriti nel PDP. Per gli alunni con PDP bisognerà seguire le misure dispensative e compensative riportate nel PDP nonché le modalità adottate per le prove scritte.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe per l'attribuzione del credito si adegua alla normativa per gli Esami di Stato che prevede, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 45/ 2023, art. 11, l'attribuzione di un massimo di 40 punti, di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta, sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla sopracitata ordinanza.

Allegato A Tabella di attribuzione credito scolastico (allegato A dl.gs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe, ha individuato dei nuclei tematici, a partire dai quali la commissione d'esame, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, prepara il materiale, che può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE
Uomo, natura e progresso	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia e Filosofia, Ed. Civica, Discipline progettuali
Donna e società	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia e storia, Ed. Civica, Discipline progettuali
Guerra e comunicazione	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia e Storia, Ed. Civica, Discipline progettuali
La crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia e Storia, Ed. Civica, Discipline progettuali
L'esperienza della bellezza	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia e Filosofia, Ed. Civica, Discipline progettuali

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Esame di Stato 2022/2023
Liceo Artistico Regionale "L. e M. Cascio"
Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	

COMMISSIONE:

Enna,

La Commissione

Il presidente

Candidato/a:

Punteggio totale della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Per la valutazione del colloquio d'esame la Commissione utilizzerà la Griglia nazionale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

Docente	Materia d'insegnamento	Firma
Dicara Angelo	Religione	
La Corte Maria Teresa	Lingua e letteratura italiana	
Castronovo Lina Alessandra	Storia dell'arte	
Andolina Damiano	Filosofia e Storia	
D'Agostino Rosaria M. G.	Lingua e cultura straniera – Inglese	
Milia Gianluca	Matematica e Fisica	
Narbone Salvatore	Progettazione Architettura e Ambiente	
La Rocca Marco	Progettazione Design Legno e Arredamento	
Guarino Salvatore	Progettazione Design Metalli e Oreficeria	
Bellino Elisa	Laboratorio Architettura e Ambiente	
Di Salvo Salvatore	Laboratorio Design Legno e Arredamento	
Guarino Giuseppe	Laboratorio Design Metalli e dell'oreficeria	
Galati Flavia	Scienze motorie	
Leonforte Adele	Sostegno	

Enna, 12 Maggio 2023

**Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Graziella Bonomo**